

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 90

DEL 30/11/2010

O G G E T T O:

APPROVAZIONE CRITERI GENERALI IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

Oggi, 30/11/2010 alle ore 21,15 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig. Bensi Beatrice nella sua qualità di Presidente .

Rientra in aula il Consigliere Nassini

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1	BERNARDINI Daniele	P	12	PAPERINI Mara	P
2	BENDONI Barbara	A	13	PIANTINI Fabrizio	P
3	BENSI Beatrice	P	14	ROSSI Mauro	P
4	CAPORALI Matteo	P	15	VANNUCCI Valdo	A
5	CONTICINI Luca	P	16	AGOSTINI Saverio	P
6	DETTI Giovanni	P	17	GIOVANNINI Alessandro	A
7	DONATI Gianluca	P	18	MAZZETTI Daniela	P
8	FRATTA Lara	P	19	MELLINI Lorenzo	P
9	MANTINI Andrea	P	20	PARRI Luciano	P
10	MARTINI Michele	P	21	POLVERINI Silvano	P
11	NASSINI Renato	P			

risultano presenti n. 18 e assenti n. 3

ASSESSORI ESTERNI presenti: Lorenzoni Federico

Scrutatori i Signori:

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Liberto Giuseppe assistito da Boschi Luigina

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA SI

ALLEGATI NO

## **OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI GENERALI IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI**

### *Il Consiglio Comunale*

#### **RICHIAMATI:**

- l'art. 7 del D. Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni;
- l'art. 42, comma 2 lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza per l'individuazione dei criteri generali in materia di ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- l'art. 48, comma 3, del citato D. Lgs. che demanda alla competenza della Giunta Comunale l'adozione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;
- l'art. 89 del suddetto D. Lgs. che precisa che gli enti locali disciplinano con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità, ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, indicando le materie in cui si può estendere tale potestà regolamentare, e provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti espletati;
- l'art. 2 comma 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, secondo il quale le Amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;

**RICHIAMATA** la Deliberazione di C.C. n.70 del 16/07/2007, con la quale la precedente amministrazione esprimeva i propri criteri in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi;

**CONSIDERATO** che nel corso degli ultimi anni, alla luce degli indirizzi espressi dal CC:

- la struttura organizzativa dell'ente è stata rivista in modo significativo, attraverso l'articolazione in aree di coordinamento, caratterizzate per il costante raccordo nell'attuazione degli obiettivi gestionali;
- sono state eliminate dalla dotazione organica le posizioni dirigenziali e contemporaneamente si è avuto un incremento di responsabilizzazione attraverso il conferimento di incarichi di posizione organizzativa;
- lo sviluppo di attività e servizi, dovuti anche a nuovi conferimenti, è stato assicurato sia a livello qualitativo che quantitativo mantenendo una spesa contenuta per il personale, consentendo al nostro Ente di rispettare i vincoli finanziari e normativi esistenti relativamente alla spesa del personale;

**CONSIDERATO** che l'ordinamento generale degli uffici e servizi comunali sarà definito attraverso i seguenti strumenti, tra loro integrati e coordinati:

- Regolamento delle procedure selettive, contenente le norme di accesso, la disciplina dei concorsi e delle altre modalità di assunzione;
- Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi, contenente la disciplina per l'organizzazione e gestione delle unità organizzative dell'Ente, e del personale dipendente;
- Definizione della dotazione organica, contenente il numero delle risorse umane complessivamente necessarie per la gestione ottimale delle attività istituzionali dell'ente;
- Definizione delle unità organizzative;

**RITENUTO OPPORTUNO** adeguare i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente ai principi stabiliti dalla vigente normativa, individuando precise linee guida alle quali fare riferimento per l'elaborazione dell'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**VISTO** il quadro normativo, ed in particolare il D. L.gs. 150 del 27/10/2009, che disciplina il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche al fine di assicurare elevati standard qualitativi del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e la misurazione della performance organizzativa e individuale, enfatizzando la cultura del risultato e della meritocrazia e rafforzando i principi di efficienza e trasparenza, e che pone le condizioni per l'avvio di un disegno di rinnovamento degli enti;

**PRECISATO** che l'organizzazione dell'ente, nel recepimento delle disposizioni introdotte dal D. L.gs. 150/2009 sopra richiamato, dovrà ispirarsi ai seguenti criteri:

- soddisfacimento delle esigenze dei cittadini garantendone il costante rilevamento attraverso le forme di partecipazione attivate dall'Ente e il sistematico ricorso a indagini di *customer satisfaction*;
- la trasparenza dell'azione amministrativa, quale livello essenziale delle prestazioni, il diritto di accesso agli atti e servizi, la semplificazione delle procedure, l'informazione e la partecipazione all'attività amministrativa tramite la riorganizzazione dei servizi con una migliore predisposizione delle funzioni di accoglienza, ricevimento e risposta diversificando i canali utilizzabili e definendo momenti di incontro personalizzato;
- definizione, adozione e pubblicizzazione degli standard di qualità, dei casi e delle modalità di adozione delle carte dei servizi, nonché dei criteri di misurazione della qualità dei servizi e delle condizioni di tutela degli utenti;
- distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo spettanti agli organi politici e quelle di gestione attribuite ai dirigenti;
- competenza della Giunta per l'istituzione delle unità organizzative, e competenza del Responsabile di Unità Organizzativa, con i poteri del privato datore di lavoro sulla base delle risorse assegnate, per la definizione dell'articolazione interna alle unità organizzative;
- effettiva costituzione della dotazione organica intesa come l'insieme delle risorse di personale da destinare alla realizzazione dei programmi e progetti dell'Amministrazione, nell'ambito dei vincoli finanziari e normativi esistenti;
- definizione del fabbisogno del personale secondo principi di efficienza ed efficacia e con il coinvolgimento della struttura interna, valorizzando in primo luogo le professionalità presenti nell'Amministrazione;
- adozione di modalità di ricerca e selezione del personale innovative, finalizzate all'individuazione delle competenze e delle potenzialità che consentono di soddisfare le esigenze espresse dall'Amministrazione;
- ampliamento dei livelli di responsabilità e autonomia del personale tenendo conto della professionalità, anche attraverso l'assegnazione di specifici incarichi, nell'ambito di quanto previsto dalla normativa e dai contratti nazionali di lavoro;
- valorizzazione e sviluppo delle risorse umane dell'Ente anche attraverso percorsi formativi e di crescita professionale;
- flessibilità organizzativa in relazione sia alle dinamiche dei bisogni dell'utenza sia ai nuovi o mutati programmi, progetti e obiettivi che l'Amministrazione intende realizzare;
- misurazione, valutazione e incentivazione della performance individuale e di quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi;
- pieno rispetto del ruolo delle organizzazioni sindacali così come stabilito dalle norme vigenti;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art.42, D.L.vo n.267/2000;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione è stata esaminata dalla I Commissione consiliare in data 23/11/2010;

**VISTI:**

- il titolo V dello Statuto di questo ente;
- il vigente regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 149 del 27/04/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il parere di cui all'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000, di seguito riportato;

**DELIBERA**

ai sensi dell'art. 42, comma 2°, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, i seguenti criteri generali per l'ordinamento degli uffici e dei servizi ai quali l'amministrazione dovrà ispirarsi, considerato che l'esercizio delle funzioni e attività di competenza avviene attraverso propri uffici ovvero, nei termini di legge, attraverso la costituzione di aziende e la partecipazione a consorzi, società, ed altre organizzazioni strumentali secondo scelte improntate a criteri di efficienza e di efficacia, e che l'organizzazione dell'ente nel recepimento delle disposizioni introdotte dal D. L.gs. 150/2009 che mirano alla valorizzazione dei risultati e alla misurazione della performance organizzativa e individuale, enfatizzando la cultura del risultato e della meritocrazia e rafforzando i principi di efficienza e trasparenza:

- soddisfacimento delle esigenze dei cittadini garantendone il costante rilevamento attraverso le forme di partecipazione attivate dall'Ente e il sistematico ricorso a indagini di *customer satisfaction*;
- la trasparenza dell'azione amministrativa, quale livello essenziale delle prestazioni, il diritto di accesso agli atti e servizi, la semplificazione delle procedure, l'informazione e la partecipazione all'attività amministrativa tramite la riorganizzazione dei servizi con una migliore predisposizione delle funzioni di accoglienza, ricevimento e risposta diversificando i canali utilizzabili e definendo momenti di incontro personalizzato;
- definizione, adozione e pubblicizzazione degli standard di qualità, dei casi e delle modalità di adozione delle carte dei servizi, nonché dei criteri di misurazione della qualità dei servizi e delle condizioni di tutela degli utenti;
- distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo spettanti agli organi politici e quelle di gestione attribuite ai dirigenti;
- competenza della Giunta per l'istituzione delle unità organizzative, e competenza del Responsabile di Unità Organizzativa, con i poteri del privato datore di lavoro sulla base delle risorse assegnate, per la definizione dell'articolazione interna alle unità organizzative;
- effettiva costituzione della dotazione organica intesa come l'insieme delle risorse di personale da destinare alla realizzazione dei programmi e progetti dell'Amministrazione, nell'ambito dei vincoli finanziari e normativi esistenti;
- definizione del fabbisogno del personale secondo principi di efficienza ed efficacia e con il coinvolgimento della struttura interna, valorizzando in primo luogo le professionalità presenti nell'Amministrazione;
- adozione di modalità di ricerca e selezione del personale innovative, finalizzate all'individuazione delle competenze e delle potenzialità che consentono di soddisfare le esigenze espresse dall'Amministrazione;
- ampliamento dei livelli di responsabilità e autonomia del personale tenendo conto della professionalità, anche attraverso l'assegnazione di specifici incarichi, nell'ambito di quanto previsto dalla normativa e dai contratti nazionali di lavoro;
- valorizzazione e sviluppo delle risorse umane dell'Ente anche attraverso percorsi formativi e di crescita professionale;
- flessibilità organizzativa in relazione sia alle dinamiche dei bisogni dell'utenza sia ai nuovi o mutati programmi, progetti e obiettivi che l'Amministrazione intende realizzare;

- misurazione, valutazione e incentivazione della performance individuale e di quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi;
- pieno rispetto del ruolo delle organizzazioni sindacali così come stabilito dalle norme vigenti;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA**

CON VOTI UNANIMI, E CON VOTI UNANIMI dichiara il presente atto immediatamente eseguibile



COMUNE di BIBBIENA  
(Provincia di Arezzo)

Unità organizzativa n. 1  
"Servizi alla persona, istruzione pubblica, cultura, sport e turismo"

**OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE CRITERI GENERALI IN  
MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

FAVOREVOLE

Bibbiena, 20/11/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Dott.ssa Ivana Vignoli)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Ivana Vignoli", written over a horizontal line.

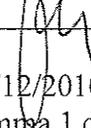
**OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI GENERALI IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI**

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
B. BENSI



IL SEGRETARIO  
G. LIBERTO



---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 03/12/2010 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 , comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, N. 267

N. 2415 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 03/12/2010



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

L. Boschi



---

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 03/12/2010 al 18/12/2010 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li'

N. 2415 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione::

-è divenuta esecutiva il 14/12/2010 essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni  
(oppure).....

Bibbiena, li' \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE